



Oliviero Forti

con la collaborazione di Emanuela Varinetti

Caritas e Migrantes

RAPPORTO IMMIGRAZIONE 2014



Migranti attori di sviluppo



Gli obiettivi del Rapporto 2014



Migranti attori di sviluppo



Flussi migratori internazionali

Un sistema globale ad elevata interdipendenza

Ciò che accade qui non è mai completamente slegato da quanto accade altrove

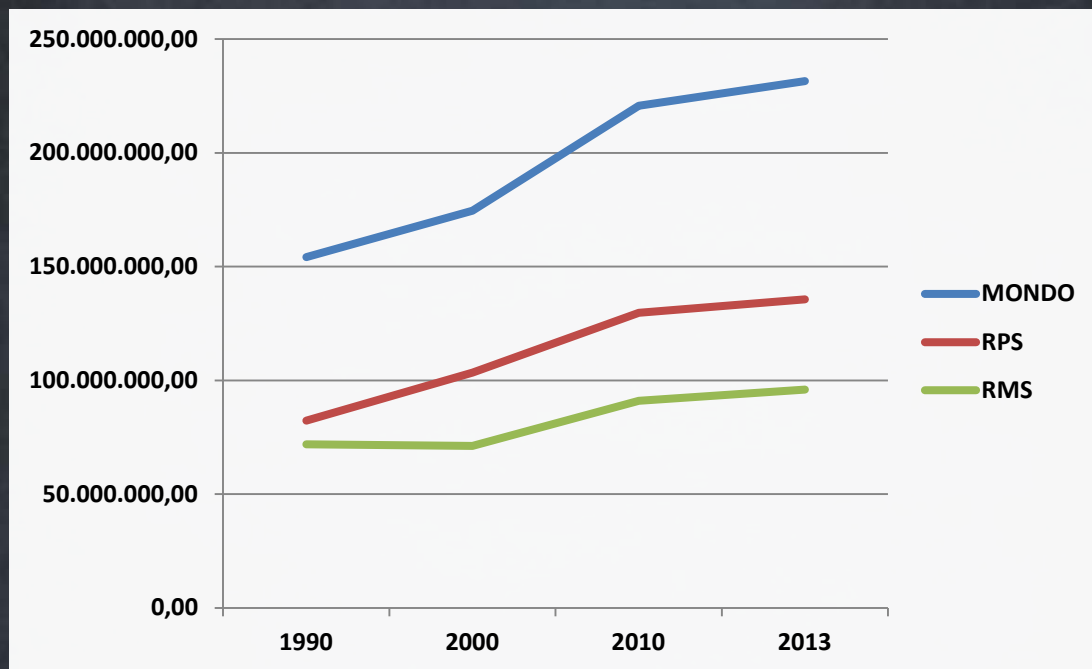
Quantificare 

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

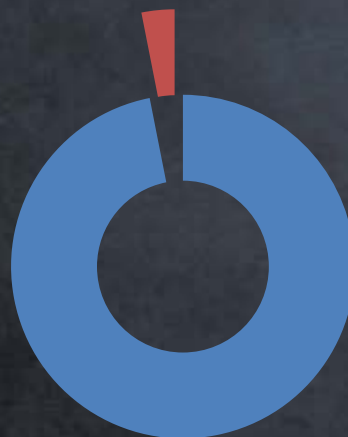
Dal 1990 al 2013 le persone che hanno lasciato il proprio paese d'origine è aumentato del 50,2%.

Europa ed Asia ospitano il 62% del totale dei migranti internazionali.

Nel 1990 gli 11 paesi col più alto numero dei migranti totalizzavano il 44% del totale.
Nel 2013 il 54%



232 MILIONI DI MIGRANTI



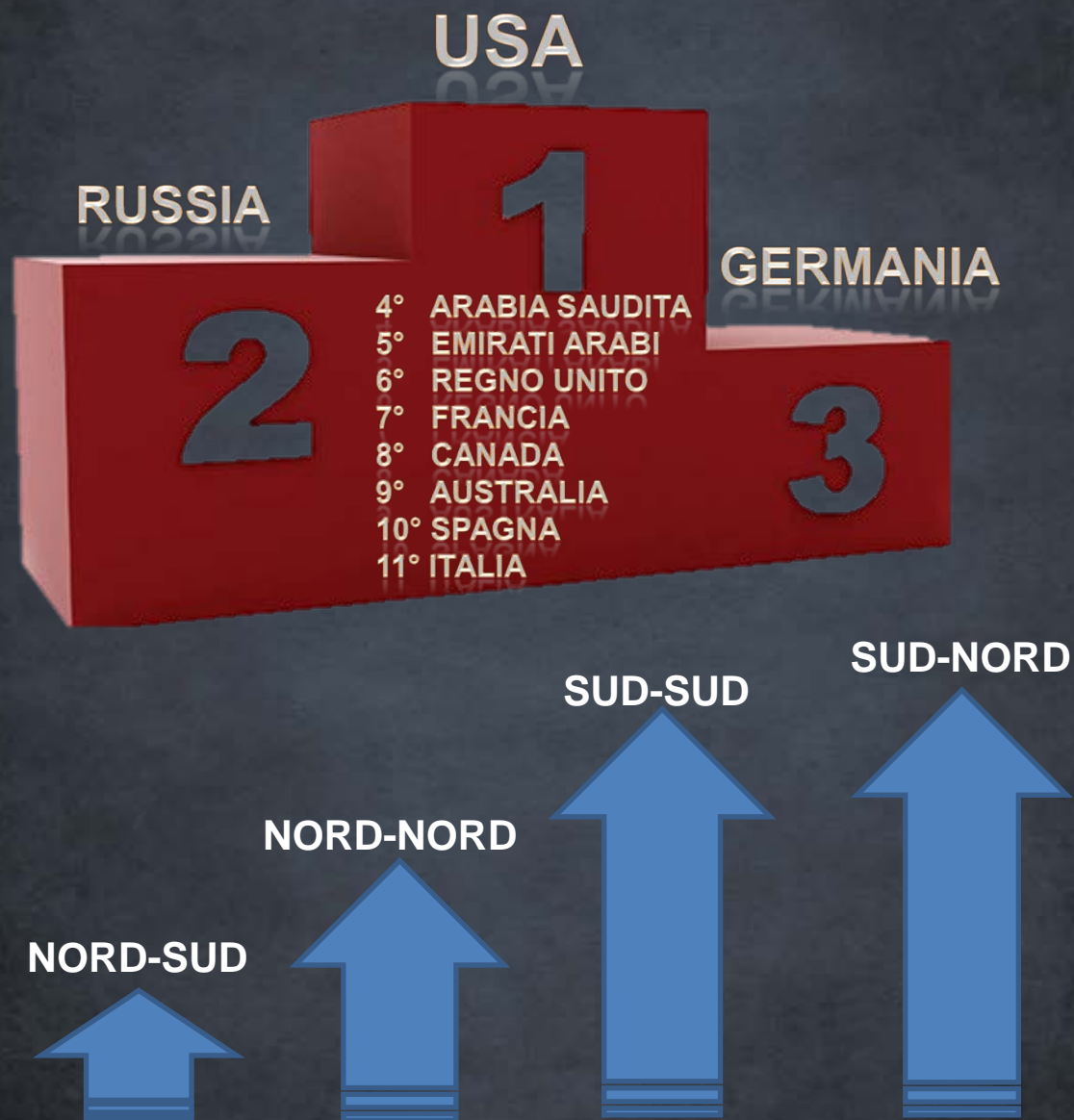
**3,2% DELLA
POPOLAZIONE
MONDIALE**

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Tra i paesi con il più elevato numero di migranti troviamo nell'ordine **Usa, Russia e Germania**.

Nei paesi sviluppati le **donne** rappresentano tra i migranti il **52%** mentre in quelli in via di sviluppo il **43%**

Il flusso Sud-Nord è stato il principale motore delle tendenze di migrazione globale



IL CONTESTO EUROPEO

Tra il 1990 e il 2010 l'Europa ha attratto 28 milioni di immigrati, il triplo rispetto al periodo 1970/1990

Gli stranieri residenti nell'UE rappresentano l'8,4% della popolazione europea.

Solo 5 paesi, fra cui l'Italia, ospitano oltre il 75% della popolazione straniera residente in Europa



34,9 MILIONI DI MIGRANTI IN EUROPA

IL CONTESTO ITALIANO

Gli stranieri, di cui **il 53,7% donne**, rappresentano l'8,1% della popolazione italiana totale.

Dopo il lavoro e la famiglia, il terzo motivo di soggiorno è per richiesta di asilo e protezione umanitaria (4,8%)

Le prime 5 regioni per numero di cittadini stranieri sono: Lombardia 22,9%, Lazio 12,5%, Emilia Romagna e Veneto



POPOLAZIONE

- 60,7 mln di abitanti
- 4,9 mln stranieri

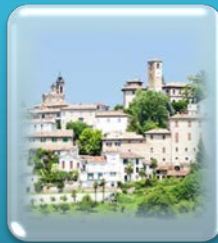
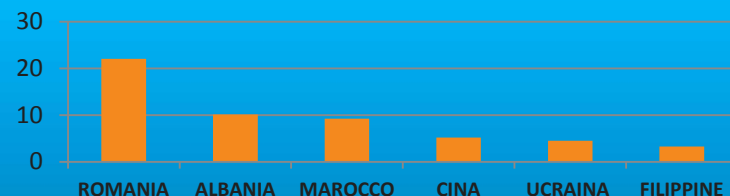


PERMESSI DI SOGG.

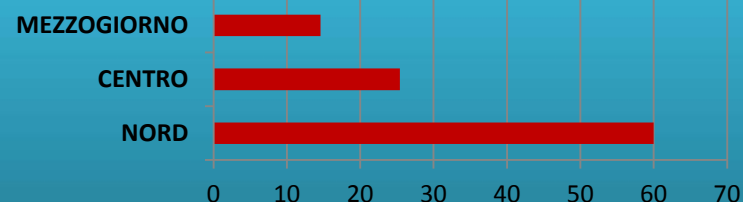
- 48,2% lavoro
- 40,8% famiglia



NAZIONALITA'



TERRITORIO





Donne, famiglia e lavoro

L'immigrazione oggi in Italia

Descrivere 

Famiglie spezzate

Le donne capofamiglia, che vengono autonomamente, continuano a crescere. Donne soprattutto dei paesi dell'Europa dell'Est. Dall'Africa, tranne la Nigeria, giungono soprattutto mogli e madri che seguono i mariti con i figli.

Si registra un crescente numero di donne sole o sole con figli che vivono e lavorano distanti dal proprio marito/compagno. Sono **nuclei familiari spezzati**.

Le donne straniere sono circa 2,5 milioni

Le famiglie con almeno uno straniero sono 1,8 milioni

Nel 2013 oltre 26 mila nozze con almeno 1 sposo straniero



Bisogni reciproci e le «tre D»

Il lavoro immigrato è ancora caratterizzato dalle «tre D».

Segmenti bassi del mercato del lavoro, bassi salari, basso prestigio sociale, nocività del lavoro.

Il ruolo delle donne migranti serve a colmare le carenze di offerta di manodopera per lavori domestici e di cura, infermieristici e di pulizia.

Sono 2,4 milioni gli occupati stranieri pari all'11% del totale

Il 35,9% è impiegato in professioni non qualificate

La retribuzione media è 993 euro (1.326 per gli italiani)





Migranti attori di sviluppo

Un PIL da oltre 100 miliardi

Descrivere 

UN PIL DA OLTRE 100 MILIARDI DI EURO

Il “PIL
dell’immigrazione”
rappresenta l’8,8% della
ricchezza complessiva
prodotta in Italia

**2,4 milioni di occupati
stranieri producono**

123 miliardi di euro

*I migranti non mettono in campo
solo risorse economiche...*

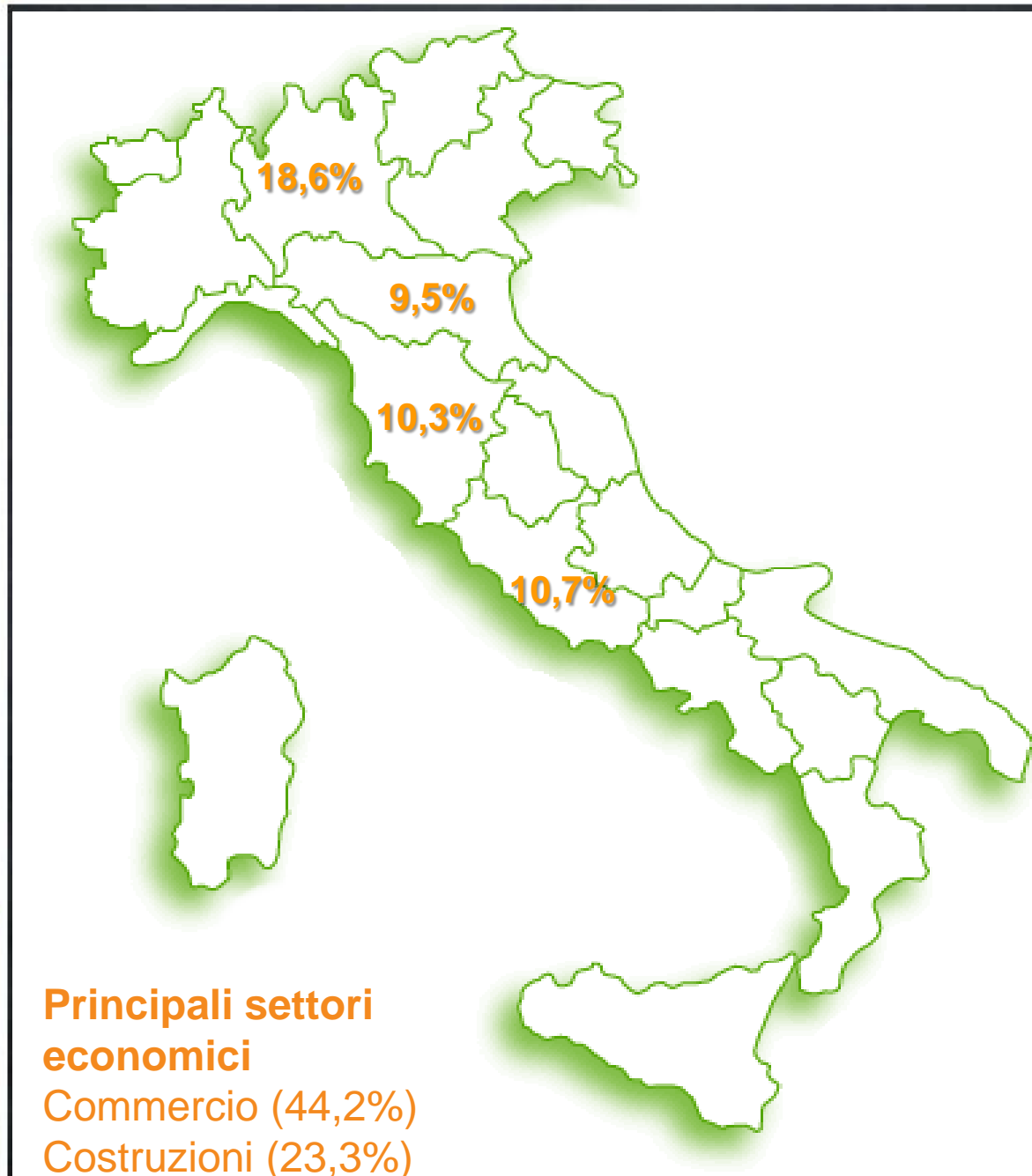
*Da “fuga di cervelli” a “circolazione
di talenti”
con ricadute positive sia sui paesi
d’origine che sui paesi d’approdo*



L'IMPREDITORIA STRANIERA IN ITALIA

Secondo i dati Unioncamere, le imprese di cittadini non comunitari al 31 dicembre 2013 sono 315.891, che è il risultato di un aumento rispetto al 2012 del 4,5%.

La regione con il maggior numero di queste imprese è la Lombardia, seguita dalla Toscana, dal Lazio e dalla Emilia Romagna





Le rimesse economiche e sociali nei paesi d'origine

Un ponte per l'innovazione

Descrivere 



Ricerche condotte in India, Marocco e Turchia hanno dimostrato che il capitale sociale acquisito nel paese d'approdo e l'esperienza migratoria hanno fatto da ponte per atteggiamenti e abilità utili allo sviluppo e all'innovazione nelle società d'origine. (Castels, Miller 2009)



LE RIMESSE NEL 2014



2014

- A livello globale gran parte della crescita delle rimesse è inviata nelle regioni da cui proviene la maggior parte dei migranti internazionali: Asia Orientale e Pacifico, Asia del Sud, America Latina e Caraibi

2013

- Il volume delle rimesse verso i paesi in via di sviluppo ha largamente superato quello degli investimenti esteri negli stessi paesi

2014

- Le rimesse monetarie verso i paesi in via di sviluppo sono stimate in 435 miliardi dollari

LE RIMESSE DEGLI IMMIGRATI IN ITALIA

Nel 2013 si registra l'ammontare di rimesse più basso degli ultimi sei anni

5,5 miliardi di euro

Rispetto al 2012 contrazione del 19,5% pari a 1,3 miliardi di euro in meno

1°



Cina 20%

2°



Romania 15,7%

3°



Bangladesh 6,3%



Migranti una risorsa per il territorio

I progetti Caritas e Migrantes

Condividere 

CIBO – TERRA - CASA



SPRECO ALIMENTARE

- **Rifugiati per la comunità** – diocesi di Faenza-Modigliana
- **CON-DIVIDI: risorsa si diventa** – diocesi di Milano
- **- Spreco + Cibo e Lavoro** – diocesi di Fano



AGRICOLTURA

- **Semi di vita** – diocesi di Napoli
- **Isca delle donne** – diocesi di Avellino
- **OrtiCulture** – diocesi di Roma
- **Asylon** – diocesi di Orvieto-Todi
- **Terre Solidali** – diocesi di Trani-Barletta Bisceglie



CASA

- **Rifugio diffuso** – diocesi di Crotona e S. Severina
- **Rifugiato a casa mia** – Caritas Italiana

Sfruttamento – Donne – Scuola – Ricerca - Comunicazione



SFRUTTAMENTO

- Progetti per donne vittime di violenza
- Progetto Presidio – in 10 diocesi italiane



DONNE SOLE E DONNE CON BAMBINI

- Progetti – Lazio, Toscana, Calabria, Sicilia, Friuli V.G., Campania, Lombardia, Umbria



SCUOLA E INTERCULTURA

- A misura di sguardo – Fondazione di comunità Val di Noto
- Pace e Prevenzione/risoluzione dei conflitti – Caritas di Ragusa
- Mondo in gioco. L'intercultura spiegata ai bambini – Fond. Migrantes Abruzzo



LO STUDIO E LA RICERCA

- Rapporto immigrati in provincia di Torino – Caritas e Migrantes
- Rapporto sull'esclusione sociale in Toscana – delegazione Caritas
- Come noi vediamo loro. Come loro vedono noi – delegazione Caritas Sardegna



COMUNICAZIONE

- Isolamente accogliente – Fondazione Migrantes
- Nella mia parrocchia nessuno è straniero – Caritas e Migrantes Veneto



Le migrazioni....una risorsa sciupata?

